

Contributi previdenza commercialisti: rivalutazione per il 2016

La Cassa Nazionale di previdenza e assistenza dottori commercialisti ha pubblicato un comunicato sul proprio sito in cui informa che i Ministeri Vigilanti hanno approvato i tassi di capitalizzazione deliberati dalla Cndpac lo scorso gennaio. In base alla nuova normativa secondo cui i montanti contributivi si incrementano sulla base della media quinquennale della redditività patrimoniale, tutti gli iscritti potranno contare su una rivalutazione dei contributi a fini previdenziali per l'anno 2016 del 2,3146%, molto superiore all'incremento del tasso che opera sulla previdenza pubblica (media quinquennale del Pil) che, per lo stesso anno, si ferma allo 0,4684%. Il Presidente Walter Anedda ha espresso grande soddisfazione per l'approvazione di questa delibera, che segue il nuovo Regolamento entrato in vigore quest'anno. Fonte CNDPAC

Fondo INAIL amianto: l'acconto 2016

Con la Determina INAIL del Presidente n. 372 del 18 settembre 2017 in materia di Fondo vittime dell'amianto di cui alla legge 24 dicembre 2007, n.244, art.1 commi 241-246, e al decreto interministeriale 12 gennaio 2011 n.30 è stata definita la misura complessiva dell'acconto della prestazione aggiuntiva per l'anno 2016. In particolare il Presidente determina la misura complessiva dell'acconto della prestazione aggiuntiva 2016 del Fondo per le vittime dell'amianto per l'anno 2016 pari a 10,1%. Tenuto conto che la percentuale del primo acconto già erogato è stata del 9%, la misura del secondo acconto per l'anno 2016 risulta pari a 1,1%. Il documento precisa che la spesa complessiva, quantificata in 2,3 milioni di euro, trova copertura nelle risorse già trasferite all'Istituto dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali quale dotazione del Fondo a carico del Bilancio dello Stato.

Fonte INAIL

Pensioni e DEF: solo interventi mirati

In una risposta alla conferenza stampa di presentazione del DEF l'aggiornamento del documento di economia e finanza che costituirà la base della manovra finanziaria per il 2018, il Presidente del Consiglio ha specificato che gli interventi in materia

previdenziale che potranno trovare spazio nella prossima Legge di stabilità non potranno in alcun modo essere " generalizzati". E' chiaro il riferimento alla richiesta dei sindacati di bloccare l'aumento dell'età per la pensione di vecchiaia che, come detta la legge Fornero, dovrebbe progressivamente adeguarsi all'aumento dell'aspettativa di vita. Con il prossimo gradino, nel 2019 l'età pensionabile passerà dai 66anni e 7 mesi di oggi, ai 67 anni, per tutte le categorie di lavoratori. Il Governo è sempre quindi deciso a rifiutare le forti pressioni dei sindacati, che minacciano anche una mobilitazione ad ottobre. Anche la Corte dei Conti e l'INPS hanno dato parere negativo allo stop per motivi di sostenibilità economica nel lungo periodo. Con ogni probabilità si confermerà dunque l'intenzione di proseguire con misure ad hoc che permettano la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro solo per alcune categorie, come già fatto con APE sociale, l'anticipo pensionistico gratuito per i lavoratori più in difficoltà e quello per i lavori usuranti. Come già anticipato dalla stampa, per le donne dovrebbe essere facilitato l'accesso all'ape sociale attraverso il riconoscimento di contributi figurativi "extra", collegati ai periodi di maternità. Anche per i giovani probabilmente si interverrà con norme specifiche che favoriscano l'accumulo contributivo sia con sgravi per le assunzioni verso i datori di lavoro che con facilitazioni per il riscatto della laurea.

Fonte Governo Italiano

Preventivi obbligatori :software gratuito dell'Ordine commercialisti

L'Ordine dei dottori commercialisti ha reso disponibile sul proprio sito una versione aggiornata del software gratuito per la predisposizione del mandato professionale e relativi preventivi di spesa, per i propri clienti. Il software denominato "Mandato 2.0" era già presente ma è più che mai utile ora, con l'entrata in vigore dell'obbligo di mandato e preventivo scritto per tutti gli iscritti alle professioni ordinistiche dalla legge su mercato e concorrenza 2017. Il servizio è fruibile da tutti gli iscritti all'Albo sul sito www.mandatoprofessionale.it e su quello del Consiglio nazionale della categoria, all'indirizzo www.commercialisti.it.

L'applicazione è totalmente web-based, cioè senza la necessità di dover scaricare alcun software nel proprio computer. In questo modo diventa possibile la fruizione da ogni luogo e con qualsiasi device, ed è maggiore la flessibilità di utilizzo. Accedendo al sito, sarà possibile fruire dell'applicazione modo semplice ed immediato, e si potranno compilare uno o più mandati e preventivi (disponibili 15 diverse casistiche), secondo le proprie necessità di studio. Al termine della sessione, i dati introdotti vengono cancellati per garantire la riservatezza di tutti gli utilizzatori.

Fonte CNDCEC

Prestazioni occasionali e imprese agricole: nuove funzioni online

Il Messaggio INPS n. 3662 del 25 settembre 2017, informa che la piattaforma informatica per il contratto di Prestazioni Occasionali (c.d. PrestO) è stata adattata anche per le specifiche norme relative alle Imprese agricole .

Si tratta in particolare degli aspetti del decreto legge n. 50 2017, descritte al punto 6.5 della Circolare INPS n. 107/2017 – con particolare riferimento:

- alla tempistica delle comunicazioni preventive e i requisiti dei lavoratori che possono essere assunti

- le misure minime del compenso per prestazioni occasionali nel settore agricolo. La procedura consente infatti alle imprese agricole di indicare la durata della prestazione in riferimento ad un arco temporale di tre giorni, secondo un calendario giornaliero, con indicazione del numero di ore complessive di utilizzo del lavoratore nell'arco temporale indicato.

Si specifica anche che in caso di imprevisti come per es. indisponibilità sopravvenuta del prestatore, condizioni climatiche non idonee allo svolgimento della prestazione se la prestazione non viene effettuata l'utilizzatore può revocare la dichiarazione sempre avvalendosi della procedura telematica INPS purché ciò avvenga entro le ore 24.00 del terzo giorno successivo alla data conclusiva prevista per lo svolgimento della prestazione (non superiore a tre giorni consecutivi).

Una volta decorso il terzo giorno l'INPS procede ad integrare il compenso pattuito nel primo prospetto paga utile, e valorizzare la posizione assicurativa del lavoratore ai fini Ivs e INAIL, trattenendo l'importo per gli oneri gestionali. Infine, l'Istituto informa che sono state implementate le funzionalità relative agli intermediari che intendano operare in qualità di delegati per le Prestazioni Occasionali per gli utilizzatori nel settore dell'agricoltura.

Fonte INPS

Scadenza aspettative sindacali: chiarimenti INPS

In un nuovo messaggio, il n. 3688 del 26.9.2017 l'Inps comunica che a seguito di richieste di chiarimenti sul Messaggio Hermes 3499 dell'8/9/2017, "il termine del 30 settembre ha natura decadenziale per la presentazione della domanda di accredito di contribuzione figurativa per lo svolgimento di cariche sindacali ovvero pubbliche elettive." L'istituto precisa anche che la documentazione richiesta a corredo della domanda, potrà essere presentata dagli interessati alle sedi competenti anche dopo il termine .

In particolare , la documentazione da allegare alla domanda è costituita da:

- provvedimento di collocamento in aspettativa e documentazione del rapporto di lavoro da cui, fra l'altro, si evinca l'effettiva durata dell'aspettativa, le sue cause, la categoria e la qualifica professionale posseduta dal lavoratore al momento del collocamento in aspettativa e le variazioni intervenute successivamente; formale attribuzione della carica sindacale da parte dell'organo sindacale e documentazione da cui risulti la durata di effettivo svolgimento della stessa, l'eventuale trattamento previdenziale connesso con la medesima carica;
- prospetto indicante l'ammontare della retribuzione, gli sviluppi economici e di carriera riscontrati dai relativi contratti collettivi di lavoro, dei quali dovrà essere prodotta copia; in luogo dei contratti collettivi potrà essere presentata circostanziata dichiarazione dei competenti uffici del lavoro dalla quale risultino anche gli estremi dei suddetti contratti e della loro pubblicazione.

Fonte INPS

ANPAL il servizio Europass Mobilità è di nuovo attivo

L'ANPAL, con un comunicato sul proprio sito ha reso noto che è nuovamente possibile richiedere online l'Europass Mobilità, il documento che registra le conoscenze e le competenze acquisite in un altro paese europeo: è stato infatti ripristinato il sistema gestionale. Chi fosse già registrato, non dovrà procedere con una nuova registrazione, ma potrà continuare ad usare le sue vecchie credenziali. Europass mobilità è un documento che fa parte del portafoglio Europass, utile a riassumere chiaramente e facilmente le proprie competenze, qualifiche, agli interlocutori in tutta Europa. Può essere utilizzato da:

- persone, per presentare le proprie competenze e qualifiche in modo più efficace per trovare lavoro o maturare un'esperienza di formazione
- datori di lavoro, per comprendere le competenze e le qualifiche della forza lavoro
- enti di istruzione e formazione, per stabilire e comunicare il contenuto dei programmi formativi.

Il Centro nazionale Europass Italia ha sede presso l'Anpal, e coordina le attività connesse al portafoglio Europass, garantendo che i documenti Europass siano conformi alle norme e accessibili a tutti. Tutte le informazioni sono disponibili su <http://europass.cedefop.europa.eu/it> .Call center: 800.00.00.39.

E' possibile anche scrivere a: europassmobilita_Italia@anpal.gov.it .

Fonte ANPAL

Versamento ritenute e sanzioni: circolare INL

L'ispettorato del lavoro INL ha emanato una importante circolare di chiarimenti sulle modalità di calcolo delle ritenute non versate, ai fini della definizione della sanzione (amministrativa o penale), con cui disattende il dettato ministeriale e accoglie invece quanto stabilito recentemente dalla Cassazione. In sostanza la circolare n. 8376 del 25.9. 2017 afferma che il periodo su cui calcolare il tetto massimo di ritenute non versate (pari a 10 mila euro), oltre il quale l'illecito diventa reato, non è l'anno solare (calcolato a partire dal 16 gennaio al 16 gennaio successivo, data di versamento dei contributi) bensì dal 16 febbraio data di versamento contributivo del primo mese dell'anno in cui si verifica l'omissione fino alla scadenza dell'ultimo (dicembre) che si effettua il 16 gennaio dell'anno dopo. Si fa riferimento quindi al principio di competenza e non a quello di cassa come spiegato dalla Cassazione penale nella sentenza n. 39887/2017. Va ricordato che l'eventuale superamento del tetto di 10 mila euro di ritenute non versate concretizza l'illecito penale punibile con la reclusione fino a tre anni e multa fino a 1032 euro. Al di sotto di tale soglia si applica invece la sanzione amministrativa da 10 a 50 mila euro.

Fonte INL

Festival del lavoro a Torino dal 28 al 30.9.2017 .

Si apre oggi a Torino il Festival del lavoro. L'evento, giunto alla sua ottava edizione, è organizzato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e dalla Fondazione Studi. Dura dal 28 al 30 settembre ed ha scelto una location d'eccezione: il Lingotto Fiere, nel capoluogo piemontese.

Durante la tre giorni si svolgeranno dibattiti con i maggiori rappresentanti del mondo istituzionale, politico, sindacale, accademico ed imprenditoriale, e workshops sui temi che riguardano il lavoro di domani e lo sviluppo necessario alla ripresa del Paese. Il Festival del Lavoro 2017 non sarà solo un momento di incontro scientifico e istituzionale ma soprattutto un evento formativo e di aggiornamento per i Consulenti del Lavoro, nella sezione Laboratori del Lavoro. La partecipazione darà diritto a n.14 crediti formativi (n.10 ordinari e n.4 deontologici), validi ai fini della formazione continua obbligatoria degli iscritti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro. La rilevazione delle presenze, a cura del Consiglio provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino, avverrà in entrata e in uscita dai lavori con le consuete modalità. È essenziale, quindi, ai fini della rilevazione presentare il Documento Unico Identificativo (DUI) lessibilità ed occasionalità del rapporto di lavoro. Tutte le informazioni sul sito dedicato.

Fonte Fondazione consulenti del lavoro

Assicurazione professionale: coperta l'attività di studio

Importante sentenza della Corte di Cassazione n. 22339 2017 ha statuito che i danni causati al cliente dall'attività del commercialista anche non connessi alla sua attività professionale ma all'operato dei suoi collaboratori rientrano nella competenza della società assicuratrice. Il caso riguardava il mancato ritiro (o lo smarrimento) di una raccomandata indirizzata a un cliente domiciliato in studio, nella quale si comunicava la cessione di un debito della società a un altro soggetto. La società aveva citato il commercialista perchè aveva dovuta pagare tale debito ad entrambi i creditori. Il commercialista si opponeva al rimborso, chiedendo a sua volta l'applicazione della polizza assicurativa. Il tribunale rigettava l'istanza della società mentre per la Corte di appello la polizza assicurativa non poteva essere applicata perché copriva l'attività del professionista e di alcuni collaboratori indicati espressamente, ma non poteva verificare il nominativo del responsabile. La Cassazione invece ha dato ragione al professionista che di fatto si era assunto in prima persona la responsabilità dell'accaduto per la propria scarsa diligenza nell'organizzazione dello studio. La Cassazione afferma infatti che per l'operatività della polizza di assicurazione professionale non è importante che il danno sia stato causato direttamente dal professionista o da un suo specifico delegato, ma è sufficiente una responsabilità indiretta, di gestione organizzativa.

Fonte Corte di Cassazione

Verifica attrezzature: Ecco l'elenco aggiornato

Il Ministero del lavoro ha reso disponibile sul proprio sito, con il Decreto direttoriale del 20 settembre 2017 il Quattordicesimo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni. Il Decreto è emanato in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo economico e della Salute e si compone di cinque articoli: 'articolo 1 (Rinnovo delle iscrizioni nell'elenco dei soggetti abilitati) - articolo 2 (Variazione delle abilitazioni - articolo 3 (Proroga delle iscrizioni nell'elenco dei soggetti abilitati) - articolo 4 (Elenco dei soggetti abilitati). L'elenco sostituisce integralmente il precedente elenco adottato con il decreto del 9 settembre 2016.

Fonte Ministero del Lavoro